



STUDI
COLLA SCARONI
& ASSOCIATI
COMMERCIALISTI e REVISORI



RISTORANTI CONSENTITA L'ATTIVITA' DI MENSA AZIENDALE

CIRCOLARE MINISTERO DELL'INTERNO N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ

Tale circolare **CONSENTE** le attività di mensa e *catering* continuativo su base contrattuale, purché svolte in osservanza delle misure anti-contagio. In forza di tale disposizione, le attività in questione possono essere svolte **ANCHE NEI PUBBLICI ESERCIZI** che instaurino, un **RAPPORTO CONTRATTUALE** per l'erogazione del servizio ai **DIPENDENTI** delle aziende.

ITER DA SEGUIRE

1. PREVENTIVA COMUNICAZIONE VIA PEC AL COMUNE

Regione Lombardia: "Si comunica che l'esercizio di tale attività da parte dei pubblici esercizi già titolati allo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande può essere svolto, per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, a seguito solo di una preventiva comunicazione al Comune (senza presentazione di SCIA), e senza necessità di integrazione dei codici ATECO."

2. STIPULA CONTRATTO per attività di mensa con l'azienda committente

con allegato un elenco nominativo del personale preventivamente individuato quale beneficiario del servizio (documentazione da rendere disponibile in pronta visione in caso di controllo)

TITOLARE P.IVA E LIBERI PROFESSIONISTI ESCLUSI

Non è consentita, in quanto non riconducibile alle succitate attività di mensa o *catering* continuativo, la possibilità per il titolare di partita IVA o libero professionista di instaurare con un pubblico esercizio un rapporto contrattuale di somministrazione al tavolo di alimenti e bevande.

IVA AL 4%

Lo svolgimento dell'attività di mensa contrattualizzata prevede aliquota Iva al 4%, per cui occorre

tenerne conto al momento dell'emissione del documento commerciale o fattura.